



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **888**

Prot. n. 9/09-D323

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Approvazione dei criteri e modalità per la concessione del contributo straordinario per progetti di riorganizzazione aziendale finalizzati alla stabilizzazione dei livelli occupazionali di medie e grandi imprese, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 (legge finanziaria di assestamento 2009).

Il giorno **17 Aprile 2009** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assenti:

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la disciplina comunitaria intitolata «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica», pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 22 gennaio 2009, serie C, n. 16, e in particolare il paragrafo 4.2 che, considerata la gravità della crisi mondiale, dichiara compatibile con il mercato comune, sulla base dell' articolo 87, paragrafo 3, lettera b), del trattato, un aiuto di importo limitato non superiore ad euro 500.000 per impresa nel periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, comprensivo degli aiuti d'importanza minore («de minimis») eventualmente ricevuti;
- visto l'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, che prevede la concessione di contributi straordinari per agevolare i costi derivanti da progetti di riorganizzazione aziendale di medie e di grandi imprese finalizzati, previo accordo sindacale, al radicamento delle unità locali e alla salvaguardia dell'occupazione, nel rispetto della disciplina comunitaria sopra richiamata;
- considerata la necessità di sostenere le medie e grandi imprese del settore industriale, allo stato attuale maggiormente esposto alla crisi economica e finanziaria, nell'impegno di stabilizzare i livelli occupazionali;
- vista la nota di Confindustria Trento di data 3 marzo 2009, prot. 01-09 Pres., recante le osservazioni in merito allo schema di disciplina di attuazione del sopradetto articolo 2, comma 3, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, e acquisito il parere delle Confederazioni sindacali nel corso dell'incontro con l'Assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio tenuto il 30 marzo 2009;
- vista la propria deliberazione n. 767, di data 9 aprile 2009, concernente «Individuazione degli atti da adottare per l'attuazione di interventi e misure anticrisi, dei termini per la relativa adozione e ulteriori disposizioni, ai sensi dell'art. 1 della legge provinciale n. 2 del 2009 (legge finanziaria di assestamento 2009), comma 12 lettere a) e g)»;
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare i criteri e le modalità per la concessione del contributo straordinario per progetti di riorganizzazione aziendale finalizzati alla stabilizzazione dei livelli occupazionali di medie e grandi imprese, riportati nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che la disciplina di cui al precedente punto 1) sarà efficace a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della

Regione dell'avviso relativo alla decisione di autorizzazione della Commissione europea, ai sensi degli articoli 87 e 88 del trattato istitutivo della Comunità europea, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2;

- 3) di stabilire che, nelle more dell'autorizzazione di cui al precedente punto 2), le imprese possano predisporre i progetti di riorganizzazione aziendale e le parti possano sottoscrivere i relativi accordi sindacali, previsti nell'allegato a), dando conseguentemente atto che gli atti suddetti potranno avere data anteriore alla domanda purché successiva alla data del presente provvedimento.

PS - CD